



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità
Divisione Verde e Parchi
C.A.V. - Commissione Aree Verdi

CB/mc

TORINO	18-03-2024	
PREL	1290	IT 6.50.1/23

Dipartimento Servizi Interni
Divisione Tecnica Patrimonio
alla c.a. del RUP arch. Sabino Palermo

**Oggetto: Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto esecutivo finalizzato al restauro del Borgo Medievale, ai sensi degli artt. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 e 14/bis e ss. L. n. 241/1990 e s.m.i..
Parere tecnico di competenza**

Esaminata la documentazione progettuale ed alla luce delle integrazioni prodotte in seguito alla prima seduta della Conferenza dei Servizi, si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di cui all'oggetto, formulando le seguenti prescrizioni.

In linea generale, considerato che l'intervento prevede l'esecuzione di lavorazioni nei pressi della zona di pertinenza degli alberi, dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per l'ottemperanza ai disposti relativi all'esecuzione dei lavori in tali ambiti contenute nel vigente Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino (n. 317), con particolare riferimento agli articoli dal 28 al 36.

Nello specifico ai sensi dell'art. 32 comma 1 la distanza minima dalla luce netta di qualsiasi scavo al filo del tronco non dovrà essere inferiore:

- a 5 metri per gli esemplari monumentali o di pregio con diametro maggiore di 80 cm e per i soggetti di *Platanus* con diametro maggiore di 40 cm;
- a 3 metri per le piante di prima e seconda grandezza non incluse nel punto precedente;
- a 1,5 metri per gli alberi di terza grandezza e per gli arbusti;

eventuali deroghe potranno essere concesse solo a seguito dell'ottenimento di formale approvazione da parte della Divisione Verde e Parchi ed a condizione che gli interventi di scavo siano effettuati a mano, previa messa in evidenza dell'apparato radicale interessato con soffiatori ad alta pressione od aspiratori, allo scopo di consentirne la corretta individuazione, la salvaguardia o la potatura e disinfezione.



CITTA' DI TORINO

*Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità
Divisione Verde e Parchi
C.A.V. - Commissione Aree Verdi*

Ai sensi dell'art. 33, tutti gli esemplari arborei ricadenti all'interno delle aree di cantiere o immediatamente prossimi alle recinzioni dovranno essere protetti mediante l'impiego di tavole in legno o di altro idoneo materiale dello spessore minimo di 2 cm, posto intorno al tronco a formare una gabbia sull'intera circonferenza previa interposizione di una fascia protettiva di materiali cuscinetto. Nel caso in cui nella prossimità degli esemplari arborei si dovesse ricorrere all'utilizzo di macchine con bracci mobili in elevazione, dovranno essere adottati opportuni elementi di protezione anche per la chioma.

Vista la soluzione proposta circa l'accessibilità al cantiere, che prevede il transito e la manovra di mezzi d'opera su viale Enrico Millo, si segnala che in tale area sono presenti esemplari arborei aventi chioma diffusa ed espansa, per le quali dovranno essere adottate tutte le misure di protezione che ne consentano la salvaguardia. Eventuali interventi di potatura potranno essere valutati ed autorizzati dalla Divisione Verde e Parchi, solo laddove non pregiudichino la stabilità, lo sviluppo o la vitalità degli esemplari arborei. I predetti interventi laddove autorizzati sono da intendersi come lavorazioni a carico dell'impresa appaltatrice o di sue subcontraenti, da eseguirsi sotto la supervisione tecnica della Divisione Verde e Parchi.

Tutti i materiali rimossi, per consentire le operazioni di scavo e la realizzazione dell'opera, dovranno essere accatastati in area di cantiere prioritariamente su superfici pavimentate, mantenuti in custodia dall'impresa esecutrice e riposizionati al termine dei lavori. Eventuali deroghe e variazioni potranno essere valutate ed accordate di concerto tra SCR, Impresa Appaltatrice, Direzione Lavori e Divisione Verde e Parchi, laddove i materiali estratti non risultino compatibili con la sistemazione finale delle aree prevista dal Progetto di Restauro del Parco del Valentino.

Gli eventuali esemplari arbustivi interferiti dalle opere o dalle correlate lavorazioni dovranno essere espantati con la massima cura e collocati in piena terra nelle vicinanze in area interna al cantiere per la successiva rimessa a dimora al termine dell'intervento; nel caso in cui si verifichi il deperimento del materiale vegetale, sarà cura dell'esecutore dei lavori provvedere alla fornitura e messa a dimora di nuovi esemplari arbustivi aventi le medesime caratteristiche di quelli già presenti in sito.



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità
Divisione Verde e Parchi
C.A.V. - Commissione Aree Verdi

Al termine degli interventi di realizzazione della centrale tecnologica interrata (opere di prima esecuzione - lotto funzionale) e delle correlate attività in zona esterna al Borgo Medievale, nel caso in cui il cantiere afferente i lavori di Restauro del Parco del Valentino non abbia già provveduto ad insediarsi nel sito, si dovrà procedere con il ripristino delle aree prative, mediante semina di specie erbacee ed alla sistemazione dei percorsi pedonali per garantire la completa fruibilità.

Infine, si rammenta che laddove si dovessero manifestare interferenze con gli esemplari arborei, dovranno essere prioritariamente adottate tutte le misure tecniche volte alla salvaguardia di detto patrimonio. Eventuali interventi di abbattimento, potranno essere autorizzati solo nel caso in cui sia dimostrata l'impossibilità a perseguire soluzioni tecniche alternative. Ai sensi del Regolamento n. 317 in caso di abbattimento di alberature pubbliche, il Proponente è tenuto a riconoscere alla Città il valore ornamentale degli esemplari abbattuti, a titolo di compensazione ambientale per il danno arrecato al patrimonio arboreo. Tale valore calcolato dai tecnici della scrivente Divisione secondo le metodologie espresse nel predetto Regolamento, dovrà essere compensato mediante interventi di fornitura e messa a dimora di nuovi esemplari arborei, secondo le modalità definite con il rilascio dell'autorizzazione.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Dirigente
Divisione Verde e Parchi
Dr.ssa Claudia Bertolotto
(firmato digitalmente ai sensi del
T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005)

CLAUDIA
BERTOLOTTO
COMUNE DI
TORINO
15.03.2024
16:59:43
GMT+01:00

